

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA di PISTOIA
COMUNE di PISTOIA
C.G.I.L. PISTOIA
C.I.S.L. PISTOIA
U.I.L. PISTOIA
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI di PISTOIA
REPOWER Produzione Italia S.p.A.

PROVINCIA DI PISTOIA
- PROTOCOLLO GENERALE -

Prot. n. 0110783 / 2010 / A

Data 29/07/2010 Class.08-01

Firenze 28 luglio 2010

[Handwritten signatures and initials]

PROTOCOLLO DI INTESA
(di seguito "Protocollo")

Tra

Regione Toscana

nella persona di Gianfranco Simoncini, Assessore alle Attività Produttive, Formazione e Lavoro, giusta deliberazione 26 luglio 2010 (di seguito "Regione"),

Provincia di Pistoia

nella persona del Presidente *pro tempore* Federica Fratoni, domiciliata per la carica in Piazza S. Leone, 1 - 51100 Pistoia (di seguito "Provincia"),

Comune di Pistoia

nella persona del Sindaco *pro tempore* Renzo Berti, domiciliato per la carica in Piazza del Duomo 1 - 51100 Pistoia (di seguito "Comune"),

(di seguito definite "le Istituzioni")

C.G.I.L. Pistoia

nella persona del Segretario Generale *pro tempore* Gessica Beneforti, domiciliato per la carica in via Puccini 104 - 51100 Pistoia (di seguito "C.G.I.L."),

C.I.S.L. Pistoia

nella persona del Segretario Generale *pro tempore* Patrizia Pellegatti, domiciliato per la carica in Pistoia (di seguito "C.I.S.L."),

U.I.L. Pistoia

nella persona del Segretario Generale *pro tempore* Paolo Meacci, domiciliato per la carica in Pistoia (di seguito "U.I.L."),

Associazione degli Industriali della Provincia di Pistoia

nella persona del Presidente *pro tempore* Giuseppe Oriana, domiciliato per la carica in Pistoia (di seguito "Associazione degli Industriali"),

(di seguito definite " **le Parti Sociali**"),

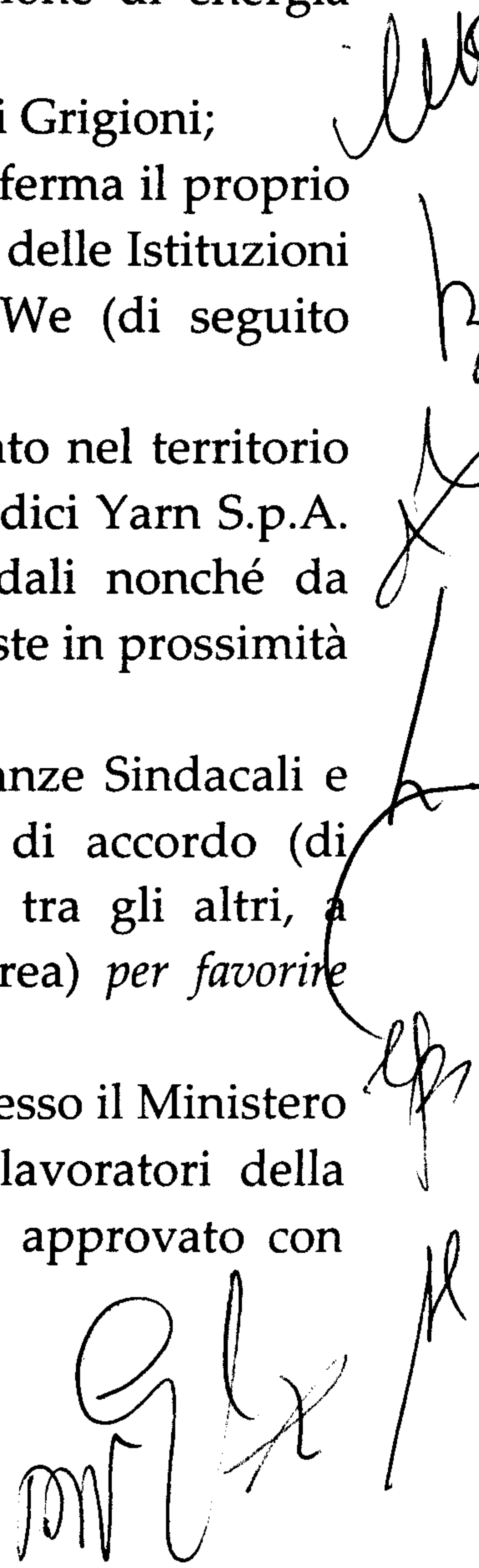
REPOWER Produzione Italia S.p.A.

nelle persone del Presidente *pro tempore* Fabio Bocchiola e dell'Amministratore Delegato Luca Poggiali, domiciliati per la carica in Via Uberti, 37 - 20129 Milano (di seguito "**REPI**")

(di seguito REPI, Regione, Provincia, Comune; C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., Associazione degli Industriali, definite singolarmente anche "**Parte**" e congiuntamente, "**Parti**").

Premesso che:

1. REPI è una società interamente detenuta dal Gruppo elettrico svizzero Repower AG (di seguito "**Gruppo RE**") che ha come scopo sociale, fra l'altro, la produzione, trasmissione, vendita e distribuzione di energia elettrica;
2. azionista di riferimento del Gruppo RE è il Cantone dei Grigioni;
3. con la sottoscrizione del presente Protocollo, REPI conferma il proprio formale interesse a realizzare sul territorio di competenza delle Istituzioni una centrale a gas a ciclo combinato da circa 120 MWe (di seguito "**Centrale**");
4. per la realizzazione della Centrale, REPI ha individuato nel territorio del Comune un'area industriale dismessa di proprietà Radici Yarn S.p.A. (di seguito "**Area**"), ben servita da infrastrutture stradali nonché da metanodotto Snam Rete Gas e da linee elettriche Terna poste in prossimità dell'Area;
5. in data 13 luglio 2009, le Istituzioni e le Rappresentanze Sindacali e datoriali di riferimento hanno sottoscritto un verbale di accordo (di seguito "**Verbale**") con Radici Yarn S.p.A. finalizzato, tra gli altri, a "*salvaguardare la natura e la vocazione industriale (dell'Area) per favorire l'avvio di nuove attività produttive*";
6. il verbale di accordo sottoscritto il 18 dicembre 2009 presso il Ministero del Lavoro prevede che il trattamento di CIGS per i lavoratori della Società Radici Yarn sarà attivo fino al 31/12/2011, come approvato con Decreto Min. n. 53072 del 15 luglio 2010;



7. le parti sociali hanno sottoscritto il "Progetto per Pistoia" che prevede linee strategiche per il rilancio delle attività produttive, per l'attrazione di investimenti e per favorire la crescita dell'occupazione;
8. le recenti chiusure di alcune delle maggiori aziende locali, nonché di piccole realtà aziendali, hanno determinato una grave crisi occupazionale: tale situazione ha configurato una vera e propria emergenza del sistema territoriale nel suo insieme;
9. con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Istituzioni e le Parti Sociali confermano la propria disponibilità a iniziare, nel più breve tempo possibile, ogni confronto utile alla realizzazione della Centrale, verificate le condizioni di compatibilità urbanistica ed ambientale;
10. le Parti considerano la Centrale:
 - di alta rilevanza per lo sviluppo economico del territorio;
 - del tutto coerente con i Piani Regionali di Sviluppo e i Piani attinenti alla programmazione in ambito energetico;
 - una soluzione adeguata alla realtà territoriale ove si colloca;
 - compatibile con i programmi di sviluppo del territorio medesimo;
 - coerente con i contenuti del Verbale;
 - con importanti ricadute economiche e sociali positive, soprattutto in una fase di grandi difficoltà nell'intero settore produttivo del Comune, della Provincia, della Regione e dell'economia in generale.
11. oltre agli impegni contenuti nel Protocollo si prevede la costituzione, entro 60gg dalla sua sottoscrizione, di due Tavoli di lavoro complementari che dovranno sviluppare ulteriori e puntuali intese rispettivamente su:
 - Primo TAVOLO: Occupazione e Organizzazione del Lavoro;
 - Secondo TAVOLO: Competitività, Sviluppo Economico, Formazione, Ambiente, Infrastrutture.

Visti

- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79, di attuazione della Direttiva 96/92/CE recante "Norme comuni per il mercato interno dell'Energia";
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare gli artt. 29,30 e 31 in materia di energia e l'art. 71 in materia di valutazione di impatto ambientale;



- la L. 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 18/02/2005, n. 59, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento";
- L. 239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 16/01/2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale";
- la L.R. Toscana del 03/01/2005, n. 1, recante "Norme per il governo del territorio";
- la L.R. Toscana del 12/02/2010, n. 10, recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la L.R. Toscana del 24/02/2005, n. 39, recante "Disposizioni materia di energia";
- la L.R. Toscana del 22/12/2003, n. 61, recante "Norme in materia di autorizzazione integrata ambientale";
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 04/06/2009 recante "Manifestazione d'interesse per un investimento nel comparto della produzione di energia elettrica. Presa d'atto";

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO

Le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto dell'Accordo)

Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione degli impegni delle Parti in relazione alla Centrale, così come descritto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del Protocollo medesimo, compresi gli impegni che le Parti intendono assumersi durante la fase di realizzazione ed esercizio della Centrale.

Handwritten signatures and initials in black ink on the right side of the page. There are several distinct signatures, including one that appears to be 'me' and another that looks like 'L' or 'L' with a flourish. There are also some initials and scribbles.

Articolo 2
(Impegni delle Parti)

1. REPI si impegna ad elaborare entro i prossimi 6 mesi la documentazione progettuale relativa alla Centrale, mantenendo un costante rapporto di scambio d'informazione con gli Enti Locali interessati e, in particolare, raccordandosi anche con le citate Istituzioni.
2. REPI si impegna a prevedere l'utilizzo di soluzioni impiantistiche in linea con le migliori tecnologie disponibili sul mercato in grado di assicurare, tra l'altro, un armonico inserimento delle opere nel contesto territoriale e ambientale circostante.
3. REPI, fatte ovviamente salve le condizioni di mercato e la disponibilità delle necessarie competenze, si impegna a garantire il massimo coinvolgimento possibile dell'imprenditoria e della manodopera locale, sia in fase di costruzione che di esercizio della Centrale.
4. REPI si impegna prioritariamente ad assumere e far impiegare, anche in fase di cantiere, i lavoratori ex Radicofil e i lavoratori espulsi dal mercato dal lavoro a seguito di crisi aziendali verificatesi nel territorio provinciale pistoiese (lavoratori opportunamente riconvertiti alle necessità dell'azienda). Ai fini dell'assunzione dei lavoratori, REPI si potrà avvalere delle agevolazioni previste dalla normativa regionale e degli sgravi contributivi previsti dalla normativa nazionale. Al fine di far acquisire ai lavoratori le necessarie competenze, REPI, oltre ai programmi di formazione aziendali, potrà avvalersi di servizi al lavoro e alla formazione pubblici e privati convenzionati offerti dalla Provincia di Pistoia.
5. La Regione si impegna a valutare le possibili opportunità derivanti dall'applicazione di procedure negoziali riferite a protocolli localizzativi per medie e grandi imprese, o ad altre azioni e agevolazioni per l'attrazione di insediamenti produttivi onde favorire la competitività della Centrale.
6. La Provincia si impegna a mettere a disposizione di REPI i servizi e le misure di cui dispone per favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro, la qualificazione, la riqualificazione e la formazione continua.
7. Il Comune si impegna a favorire con la massima tempestività l'insediamento della Centrale, con particolare riguardo alle pratiche

- edilizie che si renderanno necessarie, individuando, congiuntamente a REPI, percorsi idonei a facilitare i necessari adempimenti urbanistici.
8. REPI, eventualmente anche tramite altre società facenti parte del Gruppo RE, si rende disponibile, nei confronti delle Istituzioni, entro i termini di cui al precedente punto 1): a) a valutare elementi di risparmio energetico a beneficio dei territori di competenza di queste ultime; b) a definire specifiche convenzioni a beneficio degli enti locali che prevedano misure di compensazione in linea con i disposti di cui al L. 239/2004. A tal proposito verrà predisposta una proposta di interventi da sottoporre ai Tavoli.
 9. Con l'avvio commerciale della Centrale, REPI s'impegna a promuovere iniziative di formazione e borse di studio in campo energetico.
 10. Le Istituzioni e le Parti Sociali s'impegnano a collaborare, per quanto di loro competenza, nella ricerca delle migliori sinergie con il territorio, nella logica della valorizzazione dell'iniziativa di cui sopra.
 11. Le parti sociali, in attuazione e nello spirito di quanto sottoscritto nel Progetto per Pistoia, si impegnano ciascuna per le proprie specificità a sostenere l'attuazione del piano di insediamento produttivo previsto dal presente protocollo.
 12. Le Parti firmatarie del presente Protocollo, al fine di attuare le condizioni per la positiva realizzazione della Centrale, s'impegnano a dar vita ad un processo dinamico di confronto per una costante verifica dello stato di avanzamento del progetto, attraverso un sistematico e reciproco scambio di informazioni.
 13. Tra gli obiettivi del suddetto confronto, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e per quanto di competenza, rientrerà l'impegno delle Parti a creare le condizioni migliori per accelerare e favorire il buon esito dei processi autorizzativi e una volta approvato il progetto secondo la normativa vigente, poter passare alla fase di costruzione e di esercizio nei tempi più brevi possibili.
 14. A partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a monitorare l'andamento del mercato economico italiano e a confrontarsi sulle eventuali variazioni delle condizioni che dovessero impattare sul progetto della Centrale.

Articolo 3
(Attuazione Protocollo)

Alla Provincia di Pistoia è affidato il compito di coordinare e monitorare l'attuazione del presente protocollo avvalendosi anche dei tavoli di cui al punto 11 della premessa, ai quali partecipano rappresentanti di tutti i soggetti firmatari del Protocollo in relazione alle materie trattate. A tal fine, entro un mese dalla sottoscrizione del Protocollo, le Parti si impegnano a nominare e a comunicare alla Provincia il nominativo di un proprio rappresentante a cui sarà demandato il compito di rappresentare ciascuna Parte. Il monitoraggio avrà di norma cadenza bimestrale onde riscontrare lo stato di avanzamento del protocollo e della realizzazione del progetto della Centrale.

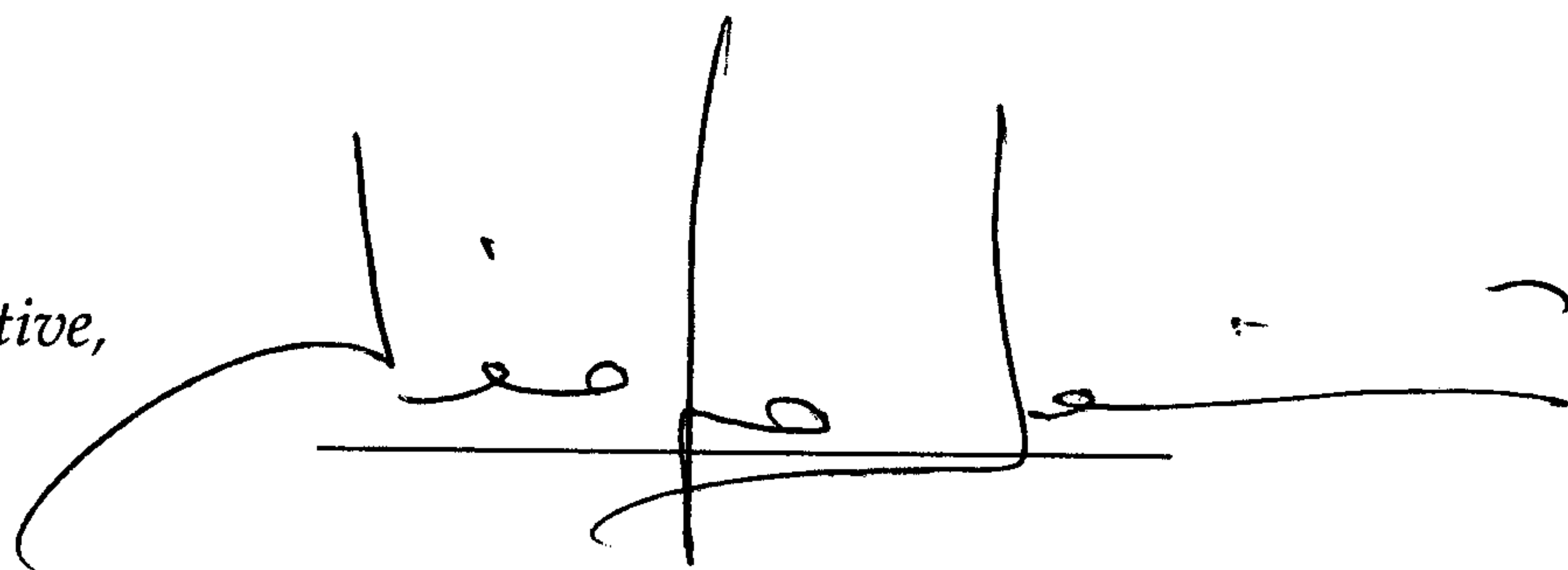
Articolo 4
(Entrata in Vigore e Durata)

Il presente Protocollo rappresenta il quadro di riferimento entro il quale l'azienda REPI e gli organismi firmatari potranno siglare successivi accordi sulle materie specifiche e attinenti la realizzazione della Centrale ed entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione. Il Protocollo avrà la durata di 4 anni, entro i quali si prevede la realizzazione degli obiettivi contenuti nel protocollo stesso.

Firenze, 28 luglio 2010

Regione Toscana

Gianfranco Simoncini
(Assessore alle Attività Produttive,
Formazione e Lavoro)



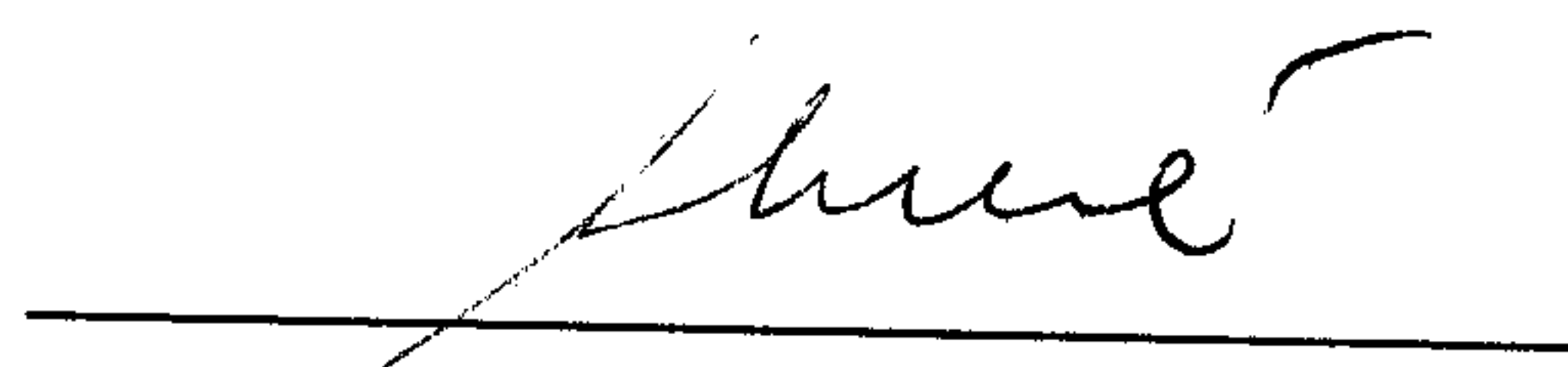
Provincia di Pistoia

Federica Fratoni
(Presidente)



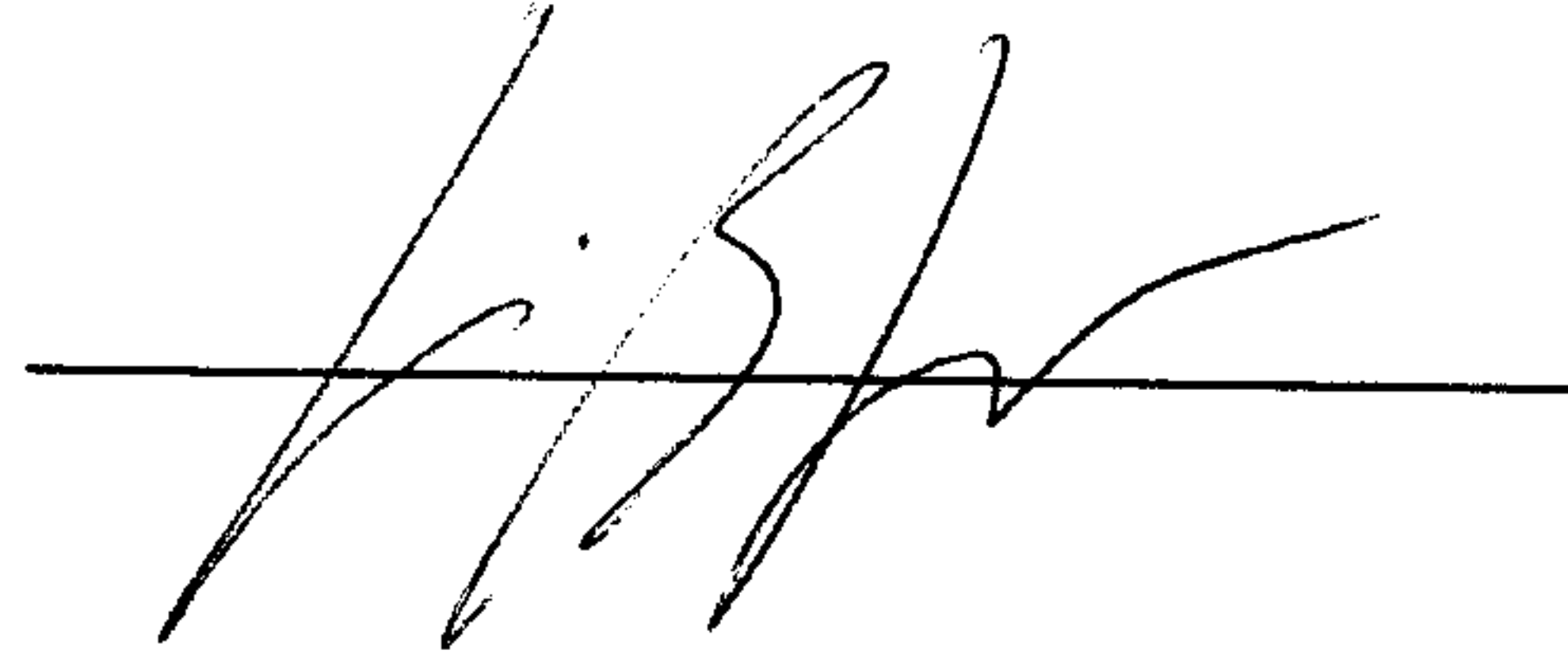
Comune di Pistoia

Renzo Berti
(Sindaco)



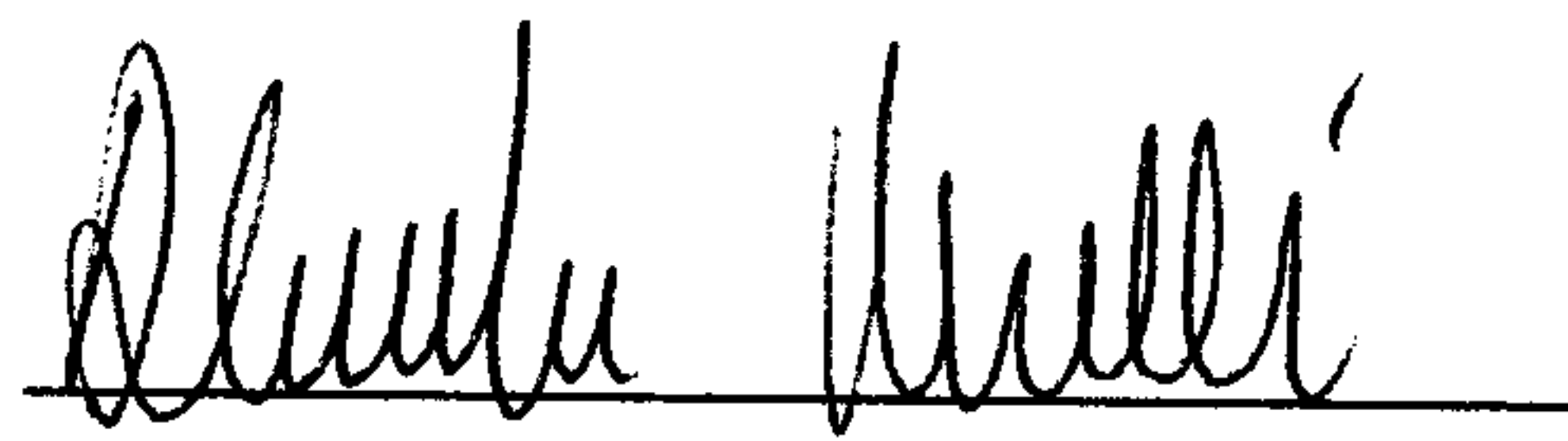
C.G.I.L.

Gessica Beneforti
(*Segretario Generale*)



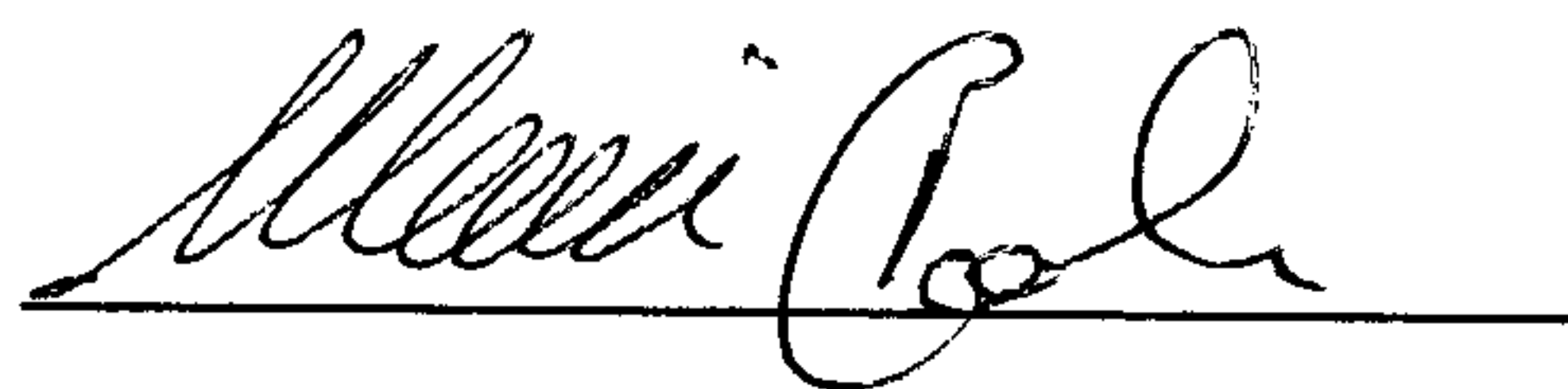
C.I.S.L.

Patrizia Pellegatti
(*Segretario Generale*)



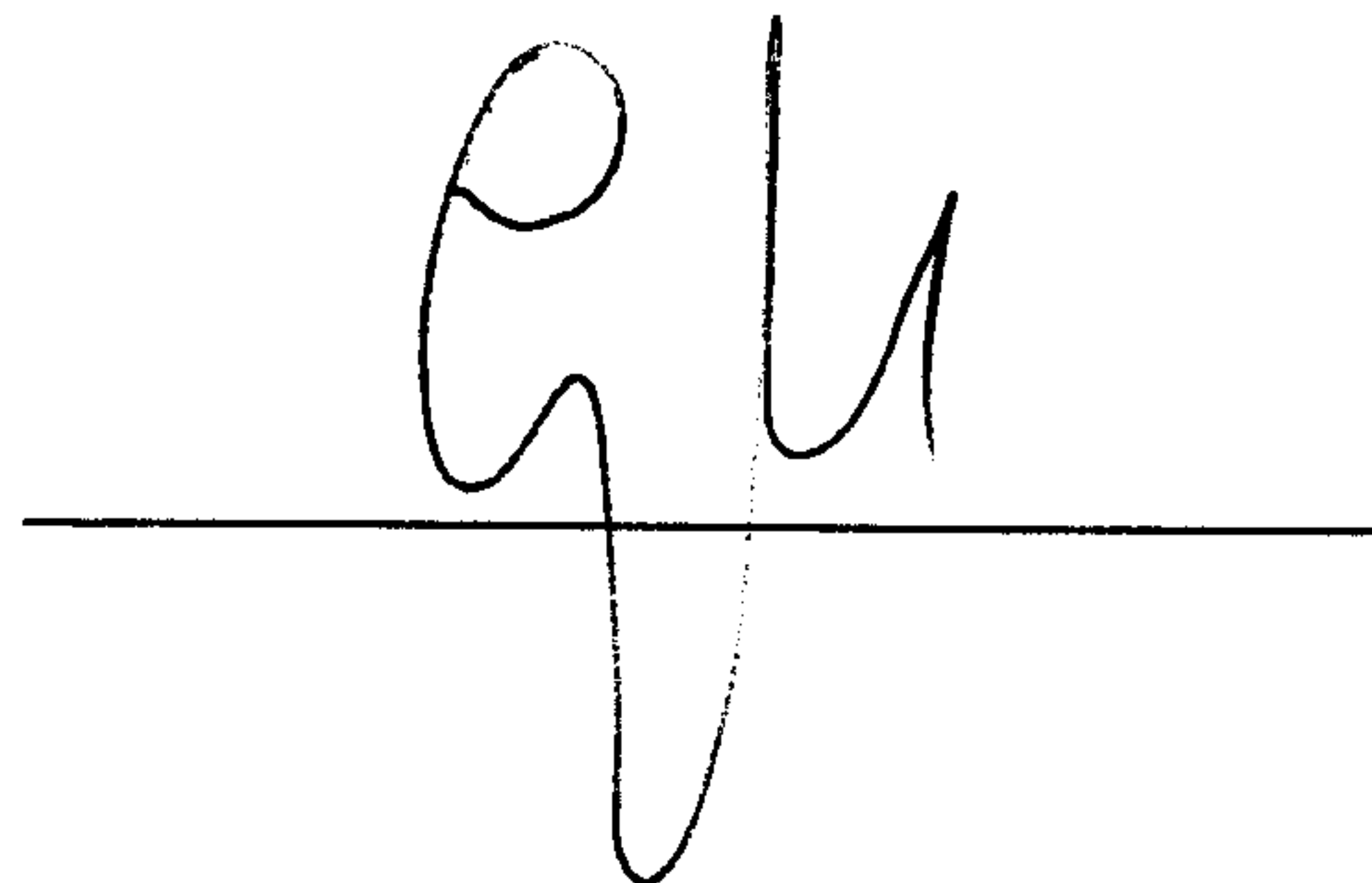
U.I.L.

Paolo Meacci
(*Segretario Generale*)



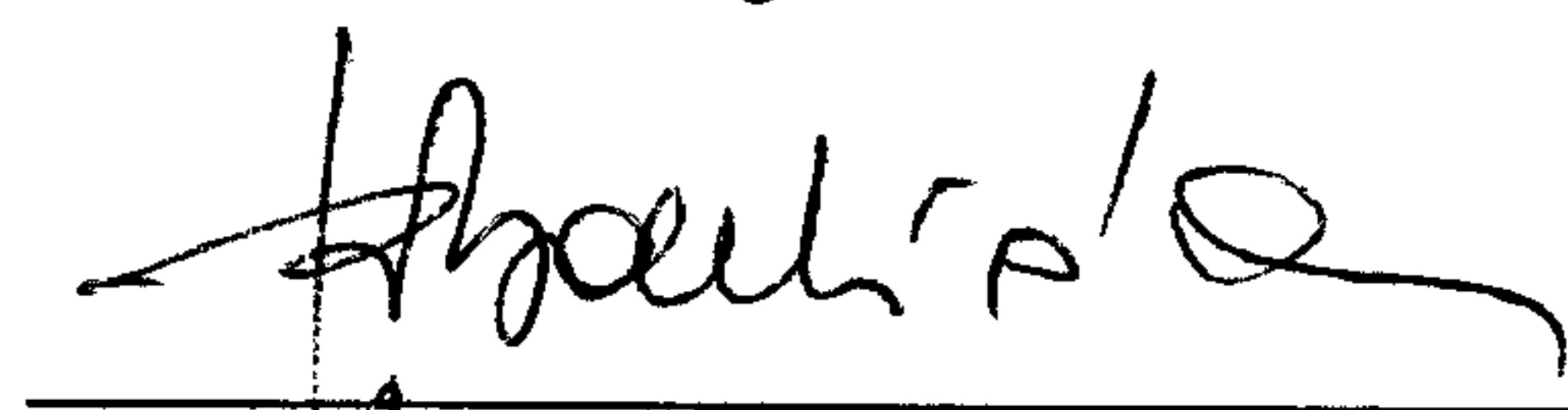
**Associazione degli Industriali
della Provincia di Pistoia**

Giuseppe Oriana
(*Presidente*)



REPOWER Produzione Italia S.p.A.

Fabio Bocchiola
(*Presidente*)



Luca Poggiali

(*Amministratore Delegato*)

